

# MILLENNIAL LAB 2030



Fondazione Bruno Visentini



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
"ANTONIETTA DE PACE"



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



## REPORT FINALE

**La testimonianza dei Millennial di LECCE**

**Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Silvia Madaro Metrangolo**

## **COORDINATORI DEL LABORATORIO**

Prof. Marcello Pedone

Prof. Enrico Mizzi

Prof.ssa Maria Negro

## **GRUPPO DI RICERCA**

### **Alunne**

#### *Classe IV ATT*

GRANDE CATERINA

MARTENA LETIZIA

SISINNI CLARISSA

#### *Classe V ATT*

CILLO NOEMI

PERSANO ELENA

SISINNI CLARISSA

#### *Classe IV ATM*

GRECO BENEDETTA

LONGO FEDERICA

PALADINI ELEONORA

VALENTINO MARIAGRAZIA

QUARTINI MARIA LUCIA



Fondazione Bruno Visentini



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
" ANTONIETTA DE PACE "

V.le Marche, 13 - LECCE - e mail [info@ipdepace.com](mailto:info@ipdepace.com) [leis03100a@istruzione.it](mailto:leis03100a@istruzione.it)  
PEC [leis03100a@pec.istruzione.it](mailto:leis03100a@pec.istruzione.it) - Home Page <http://www.ipdepace.gov.it>  
C.F. 80012240752 – Tel. 0832/345008 – 348118 – Fax 0832/217098



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

## Millennial Lab 2030: Report Finale

### INDICE

*CAP.1: Descrizione delle caratteristiche demografiche, socio-economiche del territorio di Lecce*

*1.1 Territorio*

*1.2 Attività agricola*

*1.3 Scenario*

*CAP.2: GDI Pre – Target al 2030 del territorio di Lecce con commento dei domini Disoccupazione e Partecipazione democratica*

*2.1 Premessa*

*2.2. GDI Pre – Target\_DOMINIO DISOCCUPAZIONE*

*2.3. GDI Pre – Target\_DOMINIO PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA*

*CAP.3: GDI Post – Target al 2030 del territorio di Lecce Spiegazione della scelta del target e descrizione dei singoli domini Disoccupazione e Partecipazione democratica*

*3.1 GDI Post – Target\_DOMINIO DISOCCUPAZIONE*

*3.2 GDI Post – Target\_DOMINIO PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA*

*CAP.4 Intervista ad esperto locale: riflessioni e proposte di riduzione del livello del divario generazionale locale per il territorio di Lecce*

*4.1 Intervista alla Dott. Fabrizio Sammarco, amministratore delegato ItaliaCamp*

*4.2 Intervista alla Dott.ssa Serena Molendini, consigliera nazionale di parità di genere*

*CAP.5 GDI di Lecce 2030: Chi sono i ladri di futuro?*

*5.1 Ladri di futuro nel Salento*

*5.2 Conclusioni e suggerimenti*

## **CAP.1**

### **DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE, SOCIO-ECONOMICHE DEL TERRITORIO DI LECCE**

#### **1.1 Territorio**

La Provincia di Lecce si inserisce, per diverse analogie, in un'area molto più vasta che comprende parte della provincia di Brindisi e parte di quella di Taranto. Si parla quindi di regione salentina per evidenziare la presenza di alcune proprie caratteristiche che la distinguono dal resto della Puglia.

Si tratta di un'area dove il 65% della popolazione vive in comuni con meno di 10.000 abitanti e il 19% in comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 10.000 abitanti.

Una popolazione piuttosto stabile, con un ritmo di crescita basso e che si prevede tenda ad attenuarsi nei prossimi anni; sempre più rilevante è la presenza dei movimenti di dispersione che portano la popolazione ad una ridistribuzione su tutto il territorio ed in particolare nei centri di residenza formando una sorta di città diffusa.

Nel **territorio salentino** l'idea che emerge è quella di un sottofondo rurale sul quale si innesta una popolazione urbana in crescita che alle attività tradizionali legate al settore pubblico aggiunge un settore terziario, con il turismo a far da padrone, ed un sistema di piccole imprese.

In questo contesto Lecce fa da traino all'intera provincia. Città terziaria, oltre al forte peso delle amministrazioni pubbliche, è caratterizzata da nuovi servizi nel terziario e da una grande spinta fornita dal mondo universitario, sempre più orientato a fornire delle risposte alle esigenze del territorio. Altre cittadine importanti nel nord e centro Salento caratterizzate da una grande eterogeneità sono Maglie, Nardò, Galatina, Gallipoli mentre nel sud Salento si distinguono Casarano e Tricase, con una popolazione maggiormente legata all'attività industriale ed attività ad esse connesse.

#### **1.2 Attività agricola**

L'attività agricola in provincia di Lecce ha rappresentato, da sempre, un settore trainante nell'economia del territorio. La superficie agricola totale ha subito negli ultimi anni una normale riduzione, conseguente allo sviluppo dell'intera provincia, che ha sottratto spazi un tempo occupati dall'agricoltura. In particolare, significativa è stata la riduzione della superficie a vite, coltura che molto ha contribuito a creare sviluppo e ad identificare questo territorio. Nel recente passato, l'olivo, la cui diffusione è stata anche favorita da specifiche politiche comunitarie, ha aumentato progressivamente il suo areale fino a rendere il Salento un vero parco di ulivi. Attualmente a causa della malattia degli ulivi "Xylella", si è avuto un ridimensionamento di tale coltura che ha sempre rappresentato un elemento identificativo e unificante del territorio, in sintonia con la sfera dei valori e delle tradizioni locali.

#### **1.3. Scenario**

Lo scenario che complessivamente si delinea è quello di un grande parco da abitare stabilmente o da vivere temporaneamente; un parco in cui si innestano e si intersecano aree di naturalità e aree agricole di eccellenza, centri urbani segnati e arricchiti da storie centenarie e centri di moderna edilizia, aree con piccole imprese e aree specializzate nei servizi.

## **CAP.2**

### **GDI Pre – Target al 2030 del territorio di Lecce con commento dei domini Disoccupazione e Partecipazione democratica**

#### **2.1 Premessa**

Siamo un gruppo di 10 studentesse dell'IIS A. De Pace di Lecce delle classi IV A tecnico turistico, V A tecnico turistico e IV A tecnico della moda. Abbiamo avuto il privilegio di partecipare al progetto Millennial Lab 2030 coadiuvate dalla fondazione Bruno Visentini e dai nostri docenti referenti Proff. Pedone, Negro e Mizzi. Le tre ragazze della VA hanno partecipato anche all'edizione dello scorso anno.

Il nostro lavoro è cominciato con la progettazione del 1° Workshop che si è tenuto il 24 ottobre 2018 nell'Auditorium della nostra scuola e al quale ha partecipato il Prof. Luciano Monti, in qualità di rappresentante della Fondazione Bruno Visentini. Durante la scorsa edizione del Progetto, sono stati analizzati ed elaborati i dati tratti da specifici documenti istituzionali e relativi ai domini Disoccupazione, Abitazione, Partecipazione Democratica, Salute, Ambiente, Educazione, Legalità e Parità di Genere. Dall'elaborazione dei dati attraverso grafici si è riscontrato che i domini Disoccupazione e Partecipazione democratica siano quelli maggiormente responsabili del divario generazionale locale.

L'attivazione di Laboratori sul divario generazionale, in questa seconda edizione del Progetto, ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare noi studenti a formulare delle proposte per ridurre il divario generazionale territoriale partendo dall'Indice di Divario Generazionale della propria città, calcolato durante la prima edizione del progetto ML2030. Il 2° e il 3° Workshop si sono tenuti il 12 dicembre 2018 e il 23 gennaio 2019 e la testimonianza di vari esponenti del mondo istituzionale, accademico e socio-economico che vi hanno partecipato, ha favorito il nostro lavoro.

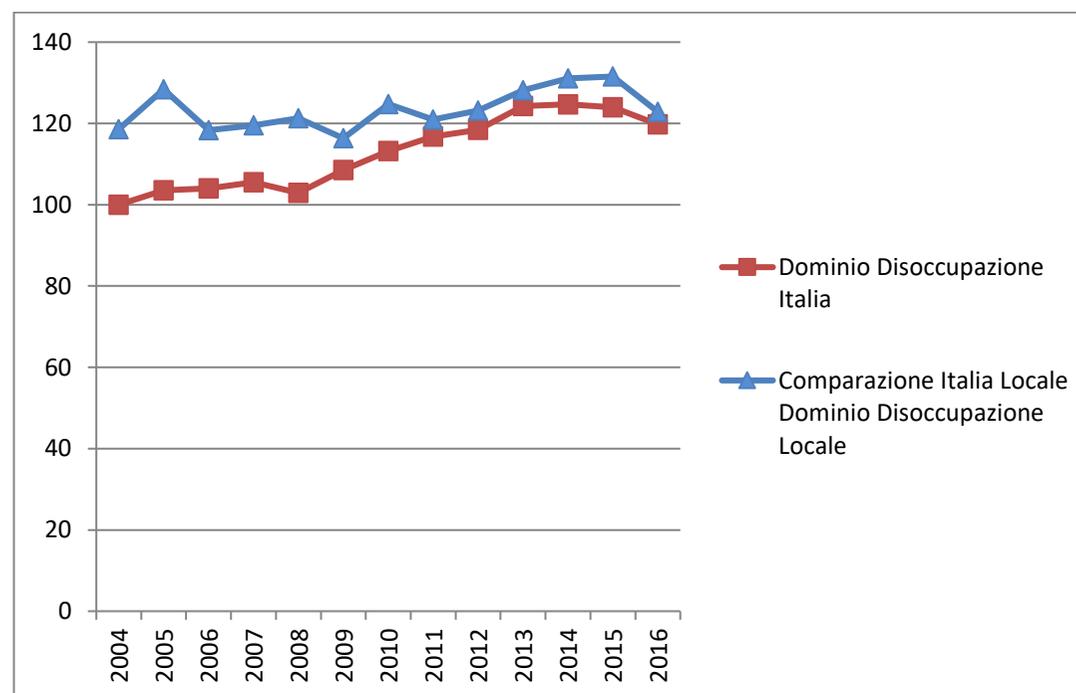
Il Laboratorio sul divario generazionale è consistito in 50 ore di attività durante le quali abbiamo individuato i Target per la riduzione dell'indice in questione ed elaborato delle proposte concrete in un'ottica di cittadinanza attiva e in base alla nostra visione del futuro della nostra città nel 2030.

## 2.2. GDI Pre – Target **DOMINIO DISOCCUPAZIONE**

Il **dominio disoccupazione**, mette a confronto il tasso di disoccupazione degli under 25 rapportato al tasso di disoccupazione in Italia e nella zona locale. Al crescere dell'indicatore aumenta il divario generazionale. E' stato analizzato anche l'indicatore dei NEET (giovani che non sono iscritti a scuola o all'università, che non lavorano e non seguono corsi di formazione o aggiornamento professionale) a livello nazionale e locale.

Dall'analisi del Template appare evidente che il tasso di disoccupazione giovanile, considerando i giovani tra 15 e 24 anni, rispetto ai disoccupati in Italia, così come l'indicatore dei NEET sono molto elevati. Infatti il tasso di disoccupazione è salito dal 35% circa del 2004 al 50% del 2016, contribuendo ad aumentare il gap del divario. Il tasso locale, pur nella sua rilevanza, risulta sensibilmente migliore del tasso nazionale, come evidenziato nel grafico seguente

DOMINIO DISOCCUPAZIONE		
anni	Dominio Disoccupazione Italia	Comparazione Italia Locale Dominio Disoccupazione Locale
2004	100	119
2005	104	128
2006	104	118
2007	106	119
2008	103	121
2009	108	116
2010	113	125
2011	117	121
2012	118	123
2013	124	128
2014	125	131
2015	124	132
2016	120	123



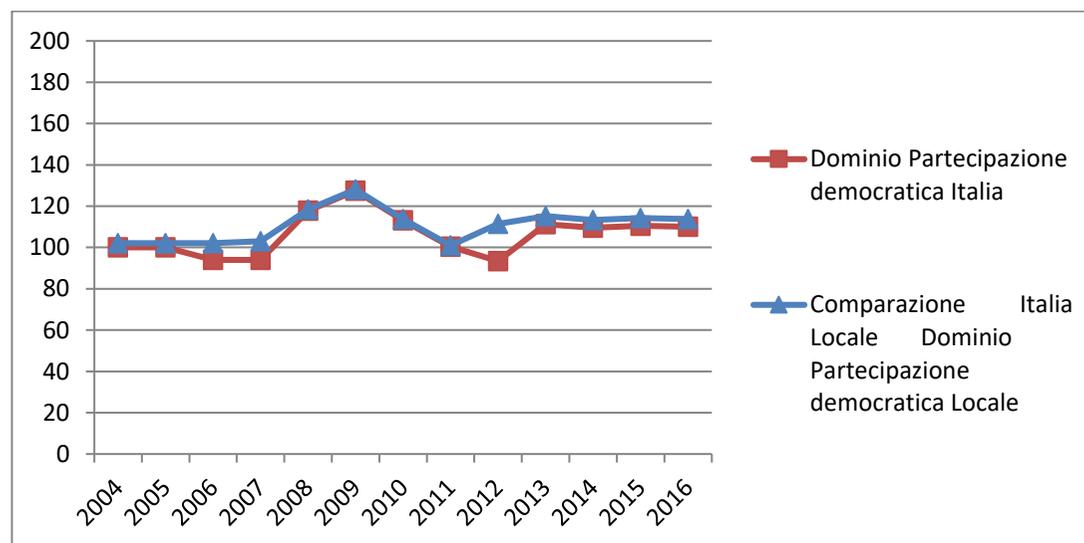
Proiezione 2030

<i>Anni</i>	<b>Disoccupazione</b>		
	<b>DISOCCUPAZIONE GIOVANILE</b>	<b>NEET</b>	<b>MEDIA</b>
2004	100,000	100,000	100,000
2005	115,604	104,321	109,963
2006	97,858	100,798	99,328
2007	110,945	95,360	103,153
2008	118,795	93,495	106,145
2009	93,952	100,287	97,119
2010	111,760	101,742	106,751
2011	101,447	102,278	101,862
2012	98,318	106,747	102,532
2013	91,299	116,899	104,099
2014	99,595	116,238	107,917
2015	104,344	114,364	109,354
2016	89,920	110,767	100,344
2017	94,825	115,242	105,033
2018	93,713	116,723	105,218
2019	92,602	118,205	105,404
2020	91,491	119,687	105,589
2021	90,380	121,169	105,774
2022	89,269	122,651	105,960
2023	88,158	124,133	106,145
2024	87,046	125,614	106,330
2025	85,935	127,096	106,516
2026	84,824	128,578	106,701
2027	83,713	130,060	106,886
2028	82,602	131,542	107,072
2029	81,491	133,023	107,257
2030	80,379	134,505	107,442

### 2.3. GDI Pre – Target **DOMINIO PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA**

L'analisi dei dati degli indicatori relativi al dominio partecipazione democratica è servita a misurare la percentuale di elettori che non hanno votato alle elezioni nazionali e comunali. Dai dati analizzati si rileva che la percentuale dei votanti alle elezioni nazionali è scesa dal 82% circa del 2004 al 75% del 2016. A livello comunale, i dati che abbiamo rilevato nel Comune di Lecce evidenziano una percentuale di votanti ancora più bassa intorno al 70%. Si rileva infatti che la fiducia è sensibilmente diminuita dal 2004 al 2016.

DOMINIO PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA		
2005	100	102
2006	94	102
2007	94	103
2008	118	118
2009	127	128
2010	113	114
2011	100	101
2012	93	111
2013	111	115
2014	110	113
2015	110	114
2016	110	114



Proiezione 2030

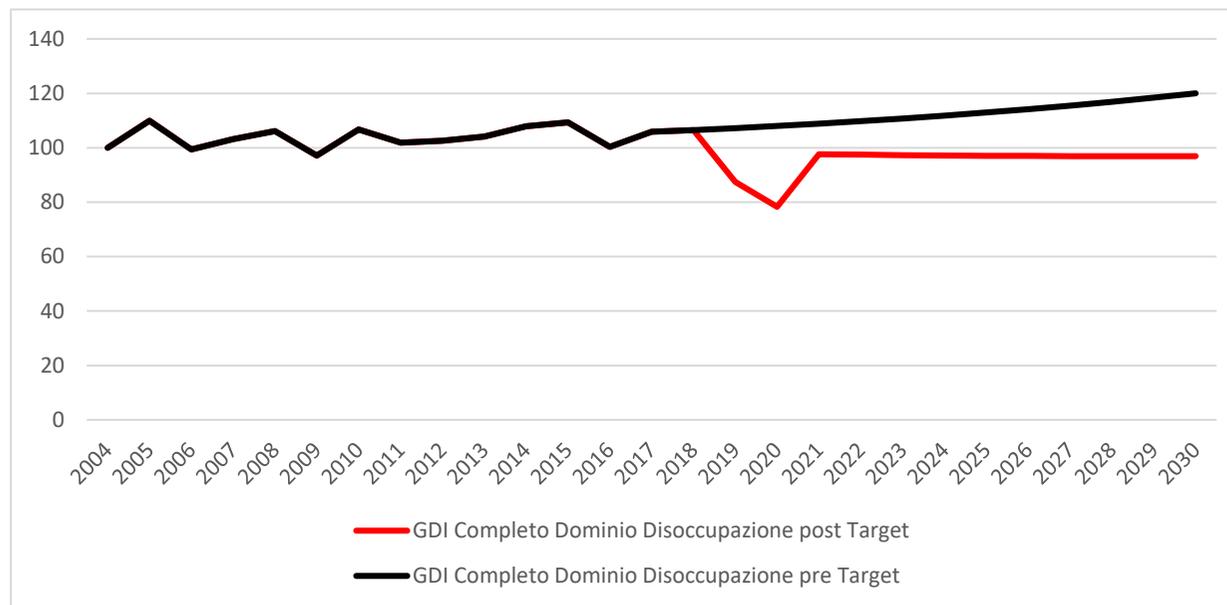
<i>Anni</i>	<b>Partecipazione Democratica</b>		
	<b>PARTECIPAZIONE AL VOTO</b>	<b>FIDUCIA NEI PARTITI</b>	<b>MEDIA</b>
2004	100,000	100,000	100,000
2005	100,000	100,000	100,000
2006	100,000	100,000	100,000
2007	101,702	100,000	100,851
2008	101,702	130,936	116,319
2009	101,702	150,261	125,981
2010	101,702	121,739	111,721
2011	101,702	96,047	98,875
2012	135,224	82,174	108,699
2013	135,224	89,441	112,333
2014	135,224	85,896	110,560
2015	135,224	87,690	111,457
2016	135,224	86,798	111,011
2017	140,971	87,745	114,358
2018	144,795	85,654	115,224
2019	148,619	83,563	116,091
2020	152,443	81,472	116,957
2021	156,267	79,381	117,824
2022	160,091	77,289	118,690
2023	163,915	75,198	119,557
2024	167,739	73,107	120,423
2025	171,563	71,016	121,290
2026	175,387	68,925	122,156
2027	179,211	66,834	123,022
2028	183,035	64,742	123,889
2029	186,859	62,651	124,755
2030	190,683	60,560	125,622

### CAP.3

#### 3.1 GDI Post – Target **DOMINIO DISOCCUPAZIONE: proposte**

Le nostre proposte in termini numerici sono evidenziate nelle seguenti tabelle

DOMINIO DISOCCUPAZIONE		
anni	GDI Completo Dominio Disoccupazione post Target	GDI Completo Dominio Disoccupazione pre Target
2004	100	100
2005	110	110
2006	99	99
2007	103	103
2008	106	106
2009	97	97
2010	107	107
2011	102	102
2012	103	103
2013	104	104
2014	108	108
2015	109	109
2016	100	100
2017	106	106
2018	107	107
2019	87	107
2020	78	108
2021	98	109
2022	97	110
2023	97	111
2024	97	112
2025	97	113
2026	97	114
2027	97	116
2028	97	117
2029	97	118
2030	97	120



Per diminuire il tasso di disoccupazione il più rapidamente possibile, è necessario potenziare le infrastrutture tecnologiche del nostro territorio e investire sul miglioramento delle competenze digitali dei giovani.

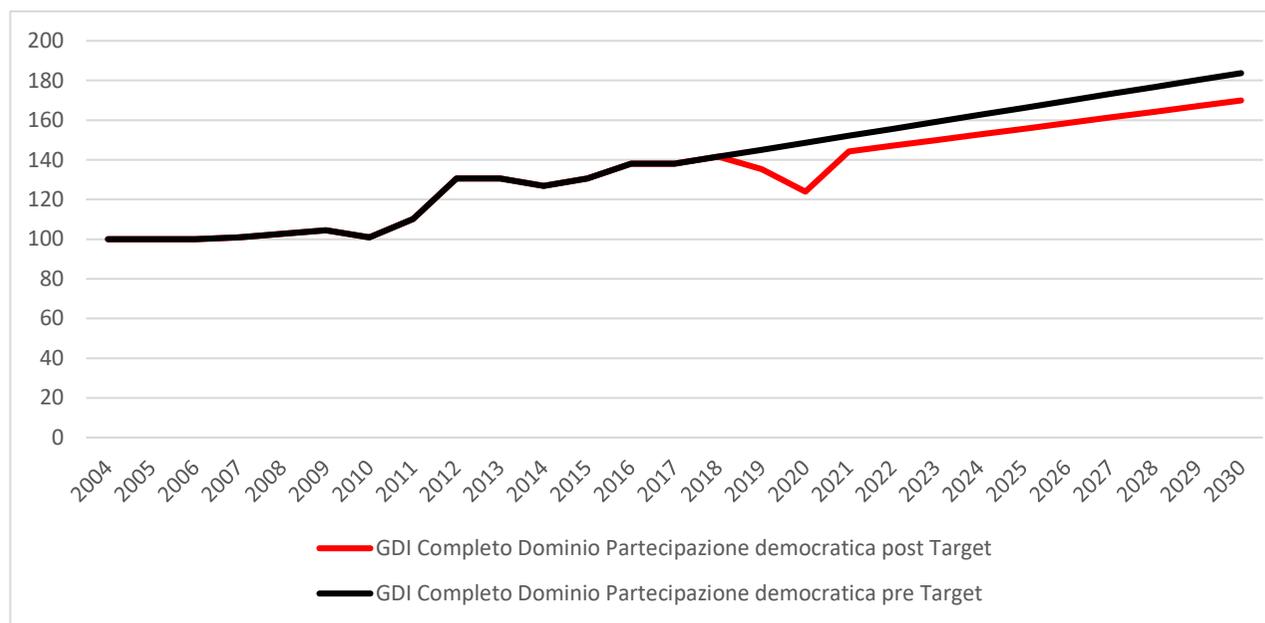
Occorre inoltre attuare iniziative che facilitino l'incontro tra il capitale umano in uscita dal sistema dell'istruzione e le effettive necessità del sistema economico. Noi studenti del De Pace, rileviamo che ogni anno, in particolare nei mesi di dicembre e gennaio, tutte le scuole secondarie superiori della nostra Provincia, sono impegnate nella fase di orientamento, per cercare di acquisire iscrizioni che possono significare sopravvivenza per la scuola. Si descrivono le virtù della propria scuola, in particolare la presenza di laboratori e aule multimediali, l'attivazione di progetti e altre iniziative ma non sono raccolti e pubblicati dati sullo stato occupazionale dei propri diplomati e laureati, in modo da attivare un piano di comunicazione per facilitare le scelte degli studenti e delle famiglie su percorsi di studio strutturati per avviare al lavoro soprattutto nei settori del turismo e dell'agricoltura, che sono trainanti dell'economia locale.,

È necessario inoltre migliorare le infrastrutture a supporto della ricerca del lavoro. Va realizzato un sistema di collocamento moderno, necessariamente multi-canale, in cui centri per l'impiego pubblici, agenzie private e web operino in modo sinergico.

### 3.2 GDI Post – Target **DOMINIO PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA: proposte**

Le nostre proposte in termini numerici sono evidenziate nelle seguenti tabelle

DOMINIO PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA		
anni	GDI Completo Dominio Partecipazione democratica post Target	GDI Completo Dominio Partecipazione democratica pre Target
2004	100	100
2005	100	100
2006	100	100
2007	101	101
2008	103	103
2009	105	105
2010	101	101
2011	110	110
2012	131	131
2013	131	131
2014	127	127
2015	131	131
2016	138	138
2017	138	138
2018	142	142
2019	135	145
2020	124	149
2021	144	152
2022	147	156
2023	150	159
2024	153	163
2025	156	166
2026	159	170
2027	161	173
2028	164	177
2029	167	180
2030	170	184



Noi giovani studenti della scuola “Antonietta De Pace” di Lecce, riteniamo che il miglior modo per aumentare la partecipazione democratica nel nostro territorio, sia quello di incoraggiare il confronto tra persone e nei gruppi, creando delle associazioni culturali locali che rivalutino i concetti di legalità e responsabilità. Sarebbe inoltre necessario utilizzare e gestire correttamente siti web per la condivisione di tali valori e favorire la partecipazione democratica online.

## CAP.4 Intervista ad esperto locale: riflessioni e proposte di riduzione del divario generazionale locale per il territorio di Lecce

### 4.1 Interviste- Riflessioni e proposte

#### ➤ Intervista al *Dott. Fabrizio Sammarco Amministratore delegato ItaliaCamp*

Il mondo sta cambiando molto rapidamente e quindi i lavori che esistevano una volta e che esistono adesso, tra qualche anno scompariranno. Non si sa quali saranno i nuovi lavori. È necessario allora imparare a creare nuovi lavori in base alle esigenze del momento. Ma per creare bisogna essere preparati, bisogna conoscere. Studiare è importantissimo, in quanti ci dà una possibilità in più di migliorare la propria condizione economica o il proprio lavoro o il proprio percorso di vita. I giovani oltre che studiare devono essere pronti a fare esperienze, ad acquisire competenze, a scoprire e rafforzare la propria personalità, in modo da avere la flessibilità necessaria per adattarsi a tutte le situazioni e risolverle. Curiosità e creatività sono gli elementi fondamentali per affrontare il futuro. Lo strumento che può aiutarci è la tecnologia. Qui al Sud, le infrastrutture tecnologiche ci penalizzano. Sono agevolati coloro che hanno la possibilità di connessioni potenti e veloci e che riescono a programmare il reale utilizzando il virtuale.

Migliorare la partecipazione democratica si può, incoraggiando il confronto tra persone e in piccoli gruppi e poi sul web, purché questo sia usato correttamente. Rivalutare il concetto di legalità consentirebbe un aumento della partecipazione democratica nel nostro territorio.

#### ➤ Intervista alla *Dott.ssa Serena Molendini Consigliera nazionale di parità di genere*

La dott.ssa Molendini ha affrontato il tema della disoccupazione nel nostro territorio e in Italia, ma si è soffermata soprattutto sui motivi per i quali la percentuale di disoccupati è superiore per le donne rispetto agli uomini. La stessa ha mosso delle critiche sulle indagini statistiche che sono alla base dei rapporti EURISPES e BES., in quanto esse sono fondate sulla raccolta e lo studio di dati neutri, che cioè non differenziano gli uomini dalle donne. E' vero che tra il 2013 il 2017 si è notato un lieve miglioramento in Italia riguardo l'occupazione, anche femminile, tuttavia il divario tra uomo e donna permane e i posti al vertice in qualsiasi ufficio o azienda, sono sempre riservati agli uomini. E il divario tra uomo e donna è anche retributivo e pensionistico. Un possibile rimedio potrebbe essere attuare politiche di genere e non neutre; riflettere sulle motivazioni per le quali le donne lavoratrici sono in numero inferiore rispetto agli uomini; chiedersi per quale motivo gli abbandoni del lavoro coinvolgono numerosissime donne e meno uomini. Persino nelle competizioni le donne sono in numero inferiore rispetto agli uomini e non perché non abbiano capacità.

Probabilmente una delle cause del divario è l'impostazione della famiglia che, da sempre, ha privilegiato l'uomo rispetto alla donna. Il divario si nota anche nell'uso del digitale. Moltissime donne non hanno accesso al web e invece tutti i nuovi lavori sono basati sul digitale.

Si pensa di poter raggiungere la parità di genere tra 108 anni. Ma in che modo? Rafforzando le competenze digitali delle donne e superando preconcetti e stereotipi. Si deve abbattere il pregiudizio che la cura della famiglia, dei bambini, degli anziani, della casa, siano un compito esclusivo delle donne. La "condivisione della cura" potrebbe agevolare il raggiungimento della parità.

## CAP.5 GDI di Lecce 2030: Chi sono i ladri di futuro?

### 5.1 Ladri di futuro nel Salento

I ladri di futuro nel Salento sono:

-Coloro che attraverso impianti industriali hanno penalizzato e influito negativamente sull'ambiente di un territorio, che ha bellezze naturali invidiate in tutto il mondo, come testimoniato dal boom di presenze turistiche degli ultimi anni.

-Coloro che continuano a deturpare il territorio invece di prevedere investimenti su infrastrutture ed energie rinnovabili, in grado di garantire posti di lavoro e valorizzare l'ambiente

-Coloro che godono di certi privilegi e che fanno resistenza ad ogni possibile cambiamento, chiusi nel loro cieco egoismo.

-Coloro che occupano più posti di lavoro togliendo lo spazio ai giovani

### 5.2. Conclusioni e suggerimenti

Occorre fin da subito attuare politiche efficaci che tengano conto del problema in tutta la sua complessità, anche perché vivere il presente disinteressandosi del futuro e delle generazioni future, è l'errore più grave che le attuali generazioni possano compiere

ALUNNE PARTECIPANTI	CLASSE	Presentazione del Rapporto // <i>Divario Generazionale. Un patto per l'uccello</i> 2 ore	Letture di "Ladri di futuro" e slide di supporto sul divario generazionale									Laboratorio sul divario generazionale									Impartizione domande ed interventi ed opinioni-maker locale e impartizione report finale	1' Work	2' Work	3' Work	Stesura report finale e proiezione del GDI Target Locale al 2030 -					Evento finale ROMA	Totale ore	
			8 ore									Discussione ed elaborazione dei Target sulla base del GDI Millennial Lab Locale													14 ore							2 ore
			20 ore									8 ore					2 ore															
GRANDE	CATERINA	IV ATT	11/12/2018	05-dic	07-dic	10-dic	11-dic	16-gen	29-gen	27-feb	06-feb	23-gen	28-feb	24-mar	23-gen	18.-02	25-02 ore 10.00-11.00	07-mar	08-mar	11-mar	28-02 ore 9.30-11.30	60										
			Ore	ore 14-16	ore 14-16	ore 14-18	ore 14-20	ore 14-16	ore 11-13	ore 12-18	ore 14-18	ore 9.00-11.00	ore 14-20	ore 9-11	12-12 ore 9-11	ore 11-13	ore 9.00-11.00	25-02 ore 10.00-11.00	ore 14-18	ore 14-18	ore 14-17	28-02 ore 9.30-11.30										
			9.30-11.30																													
			2	2	2	4	6	2	2	6	4	2	6	2	2	2	2	1	4	4	3	2										
MARTINA	LETIZIA	IV ATT	11/12/2018	05-dic	07-dic	10-dic	11-dic	16-gen	29-gen	27-feb	06-feb	23-gen	28-feb	24-mar	23-gen	18.-02	25-02 ore 10.00-11.00	07-mar	08-mar	11-mar	28-02 ore 9.30-11.30	60										
			Ore	ore 14-16	ore 14-16	ore 14-18	ore 14-20	ore 14-16	ore 11-13	ore 12-18	ore 14-18	ore 9.00-11.00	ore 14-20	ore 9-11	12-12 ore 9-11	ore 11-13	ore 9.00-11.00	25-02 ore 10.00-11.00	ore 14-18	ore 14-18	ore 14-17	28-02 ore 9.30-11.30										
			9.30-11.30																													
			2	2	2	4	6	2	2	6	4	2	6	2	2	2	2	1	4	4	3	2										
GRECO	BENEDETTA	IV ATM	11/12/2018	05-dic	07-dic	10-dic	11-dic	16-gen	29-gen	27-feb	06-feb	23-gen	28-feb	24-mar	23-gen	18.-02	25-02 ore 10.00-11.00	07-mar	08-mar	11-mar	28-02 ore 9.30-11.30	54										
			Ore	ore 14-16	ore 14-16	ore 14-18	ore 14-20	ore 14-16	ore 11-13	ore 12-18	ore 14-18		ore 14-20	ore 9-11	12-12 ore 9-11		25-02 ore 10.00-11.00	ore 14-18	ore 14-18	ore 14-17	28-02 ore 9.30-11.30											
			9.30-11.30																													
			2	2	2	4	6	2	2	6	4		6	2	2			1	4	4	3	2										
LONGO	FEDERICA	IV ATM	11/12/2018	05-dic	07-dic	10-dic	11-dic	16-gen	29-gen	27-feb	06-feb	23-gen	28-feb	24-mar	23-gen	18.-02	25-02 ore 10.00-11.00	07-mar	08-mar	11-mar	28-02 ore 9.30-11.30	60										
			Ore	ore 14-16	ore 14-16	ore 14-18	ore 14-20	ore 14-16	ore 11-13	ore 12-18	ore 14-18	ore 9.00-11.00	ore 14-20	ore 9-11	12-12 ore 9-11	ore 11-13	ore 9.00-11.00	25-02 ore 10.00-11.00	ore 14-18	ore 14-18	ore 14-17	28-02 ore 9.30-11.30										
			9.30-11.30																													
			2	2	2	4	6	2	2	6	4	2	6	2	2	2	2	1	4	4	3	2										
PALADINI	ELEONORA	IV ATM	11/12/2018	05-dic	07-dic	10-dic	11-dic	16-gen	29-gen	27-feb	06-feb	23-gen	28-feb	24-mar	23-gen	18.-02	25-02 ore 10.00-11.00	07-mar	08-mar	11-mar	28-02 ore 9.30-11.30	54										
			Ore	ore 14-16	ore 14-16	ore 14-18	ore 14-20	ore 14-16	ore 11-13	ore 12-18	ore 14-18		ore 14-20	ore 9-11	12-12 ore 9-11		25-02 ore 10.00-11.00	ore 14-18	ore 14-18	ore 14-17	28-02 ore 9.30-11.30											
			9.30-11.30																													
			2	2	2	4	6	2	2	6	4		6	2	2			1	4	4	3	2										
QUARTINI	MARIA LUCIA	IV ATM	11/12/2018	05-dic	07-dic	10-dic	11-dic	16-gen	29-gen	27-feb	06-feb	23-gen	28-feb	24-mar	23-gen	18.-02	25-02 ore 10.00-11.00	07-mar	08-mar	11-mar	28-02 ore 9.30-11.30	58										
			Ore	ore 14-16	ore 14-16	ore 14-18	ore 14-20	ore 14-16	ore 11-13	ore 12-18	ore 14-18	ore 9.00-11.00	ore 14-20	ore 9-11	12-12 ore 9-11	ore 11-13		25-02 ore 10.00-11.00	ore 14-18	ore 14-18	ore 14-17	28-02 ore 9.30-11.30										
			9.30-11.30																													
			2	2	2	4	6	2	2	6	4	2	6	2	2	2		1	4	4	3	2										
VALENTINO	MARIA GRAZIA	IV ATM	11/12/2018	05-dic	07-dic	10-dic	11-dic	16-gen	29-gen	27-feb	06-feb	23-gen	28-feb	24-mar	23-gen	18.-02	25-02 ore 10.00-11.00	07-mar	08-mar	11-mar	28-02 ore 9.30-11.30	56										
			Ore	ore 14-16	ore 14-16	ore 14-18	ore 14-20	ore 14-16	ore 11-13	ore 12-18	ore 14-18	ore 9.00-11.00	ore 14-20		12-12 ore 9-11	ore 11-13		25-02 ore 10.00-11.00	ore 14-18	ore 14-18	ore 14-17	28-02 ore 9.30-11.30										
			9.30-11.30																													
			2	2	2	4	6	2	2	6	4	2	6		2	2		1	4	4	3	2										
CILLO	NOEMI	V ATT	11/12/2018	05-dic	07-dic	10-dic	11-dic	16-gen	29-gen	27-feb	06-feb	23-gen	28-feb	24-mar	23-gen	18.-02	25-02 ore 10.00-11.00	07-mar	08-mar	11-mar	28-02 ore 9.30-11.30	52										
			Ore	ore 14-16	ore 14-16	ore 14-18	ore 14-20	ore 14-16	ore 11-13	ore 12-18	ore 14-18		ore 14-20	ore 9-11				25-02 ore 10.00-11.00	ore 14-18	ore 14-18	ore 14-17	28-02 ore 9.30-11.30										
			9.30-11.30																													
			2	2	2	4	6	2	2	6	4		6	2				1	4	4	3	2										
PERSANO	ELENA	V ATT	11/12/2018	05-dic	07-dic	10-dic	11-dic	16-gen	29-gen	27-feb	06-feb	23-gen	28-feb	24-mar	23-gen	18.-02	25-02 ore 10.00-11.00	07-mar	08-mar	11-mar	28-02 ore 9.30-11.30	58										
			Ore	ore 14-16	ore 14-16	ore 14-18	ore 14-20	ore 14-16	ore 11-13	ore 12-18	ore 14-18	ore 9.00-11.00	ore 14-20	ore 9-11		ore 11-13	ore 9.00-11.00	25-02 ore 10.00-11.00	ore 14-18	ore 14-18	ore 14-17	28-02 ore 9.30-11.30										
			9.30-11.30																													
			2	2	2	4	6	2	2	6	4	2	6	2		2	2	1	4	4	3	2										
SISINNI	CLARISA	V ATT	11/12/2018	05-dic		10-dic	11-dic	16-gen	29-gen	27-feb	06-feb	23-gen	28-feb	24-mar	23-gen	18.-02	25-02 ore 10.00-11.00	07-mar	08-mar	11-mar	28-02 ore 9.30-11.30	54										
			Ore	ore 14-16		ore 14-18	ore 14-20	ore 14-16	ore 11-13	ore 12-18	ore 14-18	ore 9.00-11.00	ore 14-20		ore 11-13	ore 9.00-11.00	25-02 ore 10.00-11.00	ore 14-18	ore 14-18	ore 14-17	28-02 ore 9.30-11.30											
			9.30-11.30																													
			2	2		4	6	2	2	6	4	2	6		2	2		1	4	4	3	2										

<b>Totale ore di ASL per ogni studente</b>		
<b>Nome e Cognome</b>	<b>Data</b>	<b>Totale ore di ASL</b>
GRANDE CATERINA	Dal 24/10/2018 al 11 /03/2019	60
MARTENA LETIZIA	Dal 24/10/2018 al 11 /03/2019	60
GRECO BENEDETTA	Dal 24/10/2018 al 11 /03/2019	54
PALADINI ELEONORA	Dal 24/10/2018 al 11 /03/2019	54
QUARTINI MARIA LUCIA	Dal 24/10/2018 al 11 /03/2019	58
VALENTINO MARIAGRAZIA	Dal 24/10/2018 al 11 /03/2019	56
LONGO FEDERICA	Dal 24/10/2018 al 11 /03/2019	60
CILLO NOEMI	Dal 24/10/2018 al 11 /03/2019	52
PERSANO ELENA	Dal 24/10/2018 al 11 /03/2019	58
SISINNI CLARISSA	Dal 24/10/2018 al 11 /03/2019	54

***“Team”* IIS “A. DE PACE” di LECCE**

**Evento finale presso la Luiss di Roma**

